

Contro il nucleare un nuovo flash mob: “Diciamo sì alle energie rinnovabili e al risparmio”

di **Alberto Maria Vedova**

19 Maggio 2011 - 12:07



Genova. “Diciamo no al nucleare perché è una tecnologia costosa, perché c’è il problema delle scorie che non sappiamo ancora come gestire e perché non è la scelta energetica adatta al nostro paese”.

Sono questi i motivi, elencati da Elena Dini, responsabile energia di Legambiente Liguria, che hanno portato ancora una volta il comitato “Vota sì per fermare il nucleare” in piazza con un nuovo flash mob.

Al segnale di un ombrello giallo i partecipanti alla manifestazione devono cadere a terra, come morti. “Simuliamo la morte - spiega Dini - dovuta alla presenza del nucleare e delle scorie sul territorio. Siamo soddisfatti dei risultati che stiamo ottenendo, infatti la gente è a conoscenza del referendum di giugno e siamo sicuri che l’affluenza sarà alta”.

Se si dice no al nucleare quale è la scelta giusta per l’Italia? “La scelta migliore è un mix energetico fatto da energie rinnovabili, risparmio ed efficienza energetica. Non possiamo certo non ricordare che il nucleare viene utilizzato in medicina per alcuni esami, ma se pensiamo al fabbisogno energetico del nostro paese sicuramente in questo momento non è

la scelta giusta”.